

Fiera Milano alza le stime per l'intero 2024

di *Rossella Savojardo*

DS6901

Conti in crescita e rinnovo della guidance al rialzo per Fiera Milano nel primo semestre dell'anno, ma l'utile netto cala del 12% a 22,6 milioni dai 25,7 del primo semestre 2023. La diminuzione, spiegano dalla società, è dovuta alla plusvalenza non ricorrente del primo semestre 2023 di 16,5 milioni derivante dall'operazione Tuttofood con Fiere di Parma, di cui la Fiera milanese è secondo azionista con il 18,5%. L'utile delle attività, però, è in crescita di 13,4 milioni (da 9,2 nel primo semestre 2023). Il titolo a Piazza Affari ha chiuso in calo del 2,7% a 3,9 euro dopo i risultati. Nei primi sei mesi il colosso fieristico ha registrato ricavi consolidati per 144,4 milioni, +9,2%, «grazie alla buona performance generale delle manifestazioni annuali e dell'attività congressuale». Nel periodo cresce anche l'ebitda a 54,6 milioni (+31,2%). Il gruppo sottolinea la «rinnovata fiducia per le prospettive future» e migliora le precedenti stime spostandole verso la parte alta della guidance. In particolare, i ricavi sono attesi nel range 250-255 milioni (rispetto al precedente range di 245-255 milioni di euro), l'ebitda nel range 70-75 milioni (rispetto alla precedente forchetta 65-75 milioni). Migliora anche la guidance sulla disponibilità finanziaria netta nel nuovo range di 60-65 milioni rispetto ai precedenti 55-60 milioni. (riproduzione riservata)

